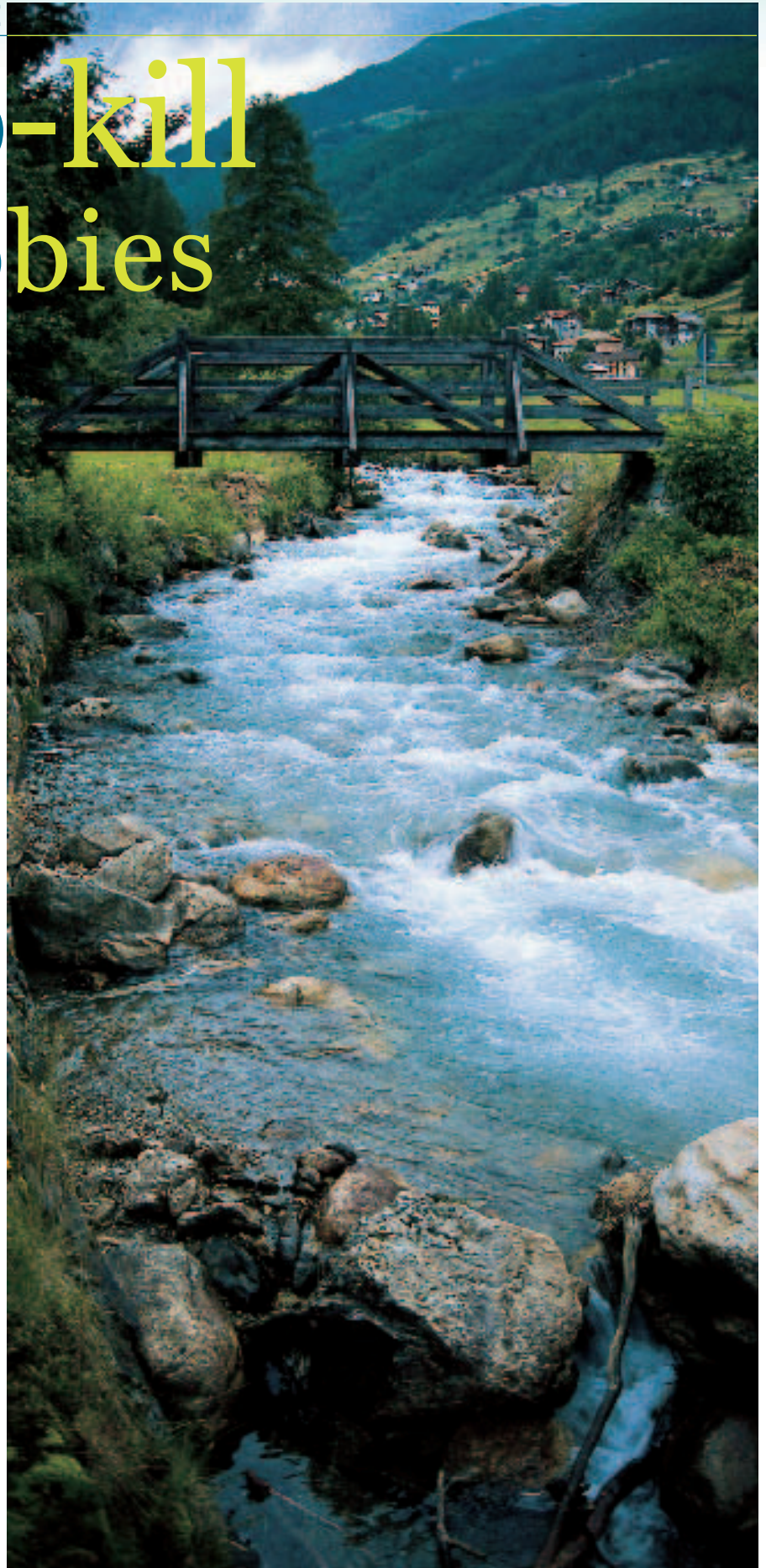




A MOSCA IN VAL DI RABBI

Una no-kill sul Rabbies

Sempre più spesso il catch & release si sta diffondendo come metodo di corretta fruizione del patrimonio ittico. Non più, dunque, un semplice modo di assecondare la "moda" crescente del no-kill, ma uno strumento per ridurre l'impatto del prelievo ittico favorendo la pescosità senza escludere la pratica della pesca. Per questo, con il consenso dei pescatori della valle, l'Associazione Sportiva Pescatori Solandri ha istituito una nuova zona "no-kill" sul Torrente Rabbies, in Val di Rabbi, in uno dei tratti fluviali più integri del Trentino. E i risultati non si sono fatti attendere...



di **Alberto Zanella**
e **Romano Gregori**



Parliamo della nuova zona No-kill istituita da quest'anno nelle tumultuose acque del Rabbies, presso il paese di San Bernardo di Rabbi.

La decisione di creare questo tratto nasce dalla maggioranza dei pescatori locali, in accordo con l'Associazione Sportiva Pescatori Solandri.

In passato questa zona era vincolata a divieto di pesca, e le trote presenti sono di buona taglia, con una maggioranza di fario, ibridi e marmorate. I pescatori che frequentano spesso questa no-kill segnalano anche la presenza di alcune trote di peso superiore ai 2 kg, catturate più volte. Il successo di questa zona no-kill è testimoniato dalle numerose uscite effettuate soprattutto da pescatori ospiti, soddisfatti di poter insidiare trote selvatiche in un ambiente torrentizio fra i più integri e belli del Trentino.

Portate naturali, inquinamento quasi assente, sponde ed alveo naturali, grosse buche e massi imponenti, permettono la presenza di numerose tane e rifugi, oltreché spot di pesca veramente stimolanti...

La trasparenza dell'acqua è garantita tutto l'anno, ad eccezione dei soliti temporali che ne velano più o meno la limpidezza.

L'acqua "da neve" può essere presente nei mesi di marzo e aprile, nelle giornate particolarmente calde e soleggiate.

Il regolamento di pesca prevede l'uso della canna da mosca con la coda di topo, mosche artificiali munite di amo singolo senza ardiglione, per poter liberare agevolmente le trote senza maltrattarle.

Inoltre, ci si deve munire del permesso di pesca ASPS (13 € nel 2003), ed inserire un apposito "biglietto di uscita" nella cassetta posta sul ponte di accesso.

Regola importante, chi pesca nella no-kill non può pescare in altre zone della riserva ASPS nella stessa giornata, e viceversa.

Allora vi aspettiamo numerosi nella prossima stagione di pesca nella No-kill a San Bernardo di Rabbi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0463/751183.



Scheda tecnica (a cura di Romano Gregori)

Canne da mosca 7-9 piedi per la coda 3-5

Code doppio fuso galleggianti 3-5

Finale conico o nodi 2,5 - 3 m, con punta finale diam. 0,12 - 0,16 mm

Mosche consigliate:

- imitazioni di effimere, ninfe in pelo di lepore pesanti
- pheasant tail
- mosche da caccia galleggianti in pelo di cervo, tipo Royal wulff
- a settembre preferire le sedge di tricottero, sia l'emergente (pupa) che l'insetto galleggiante.

Orari:

- evitare le ore centrali del giorno, specie se con giornate in pieno sole

Mesi:

- Marzo, aprile, luglio, agosto, settembre
- Nel periodo maggio-giugno le acque sono alte per il disgelo, ma volendo si riesce comunque a pescare.